



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO SCIENTIFICO STATALE
GUGLIELMO MARCONI
Foggia

ESAME DI STATO A.S. 2015/2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(DPR n° 323 del luglio 1998 art. 5)

CLASSE V Sez. I

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Raffaele Zannotti)

.....

Il C.d.C. della V[^]I del Liceo Scientifico “G. Marconi” di Foggia, alla presenza del Coordinatore della Classe prof. Donato Paciello (Matematica-Fisica) e dei proff.: Lucio Salvatore (Religione), Incoronata Aulecina Italiano e Latino, Domenico Laratro (Storia), arcangela Vivoli (Filosofia), Anna Pia Giannetta (Inglese), Alessandra, Folra Marino (Chimica e Biologia), Ciro A. Quirino (Disegno e Storia dell’Arte), Umberto Schinco (Educazione Fisica), ha deliberato di formulare il seguente documento sul “Percorso formativo” compiuto dalla Classe nell’anno scolastico 2015/2016.

I docenti del Consiglio di Classe:

Prof. Lucio Salvatore

Prof.ssa Incoronata Aulecina

Prof. ssa Anna Pia Giannetta

Prof. Domenico Laratro

Prof. ssa Arcangela Vivoli

Prof. Donato Paciello

Prof.ssa Flora Marino

Prof. Ciro A. Quirino

Prof. Umberto Schinco

INDICE

1	<i>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</i>		4
2	<i>COMPOSIZIONE DAL CONSIGLIO DI CLASSE</i>		5
3	<i>ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI</i>		5
4	<i>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</i>		6
5	<i>OBIETTIVI TRASVERSALI</i>		7
6	<i>COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI</i>		9
7	<i>ATTIVITA' ORGANIZZATE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</i>		9
8	<i>CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE</i>		9
	8.1	<i>INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE</i>	11
9	<i>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</i>		12
10	<i>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO</i>		12
11	<i>ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO</i>		12
12	Allegati		
	1	<i>QUESITI SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA</i>	14
	2	<i>RELAZIONI SINGOLE DISCIPLINE</i>	15
	3	<i>PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO</i>	31

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico si propone la finalità della formazione “globale” del giovane attraverso la consapevolezza della propria identità e cioè l’appropriazione del patrimonio culturale europeo a partire dalle radici di esso, l’approfondimento del senso storico, critico e sociale, il potenziamento delle competenze linguistico- espressive e l’affinamento del gusto estetico.

Tale finalità può essere raggiunta pienamente solo se sussiste un equilibrio tra i diversi ambiti disciplinari e, pertanto, alle caratterizzanti materie scientifiche si affiancano e si collegano le altre materie, non solo dell’area scientifico-matematica, ma anche di quella linguistico-storico-filosofica, la cui comprensione è ritenuta oggi sempre più urgente, in sintonia con la mutevole realtà socio-culturale.

Il percorso formativo della scuola è favorito dal territorio e l’utenza trova in essa stimoli culturali adeguati. Pertanto, non si registrano rilevanti fenomeni di abbandono e i risultati finali sono mediamente positivi.

L’Offerta Formativa dell’Istituto, in base alle esigenze reali, ha razionalizzato e unificato la pratica educativa focalizzando le attività in modo particolare sui rapporti con gli Enti Locali e con il sistema universitario, nonché sul sistema dell’obbligo formativo.

Attraverso le iniziative d’integrazione e recupero il P.O.F. ha mirato a coordinare anche i servizi di orientamento attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare aderente all’identità culturale e progettuale del nostro Istituto.

In tal modo, il ragazzo che ha frequentato il Liceo possiede una valida struttura culturale di base che gli consente sia il proseguimento degli studi, sia un’eventuale immissione nel mondo del lavoro che, oggi più che mai, prevede mobilità e spendibilità dei saperi. Infatti, pur non avendo acquisito competenze strettamente professionali, egli ha sviluppato quell’attitudine al ragionamento che trasforma l’alunno di oggi in un individuo autonomo e consapevole in grado di inserirsi attivamente nella vita sociale di domani.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof. Lucio Salvatore	Religione
Prof.ssa Incoronata Aulecina	Italiano e Latino
Prof.ssa Anna Pia Giannetta	Inglese
Prof. Domenico Laratro	Storia
Prof.ssa Arcangela Vivoli	Filosofia
Prof. Donato Paciello	Matematica e Fisica (<i>coordinatore e segretario</i>)
Prof.ssa Flora Marino	Scienze Integrate
Prof. Ciro A. Quirino	Disegno e Storia dell'Arte
Prof. Umberto Schinco	Educazione Fisica

ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI

1	Pasquale	Armillotta
2	Carella	Giorgia
3	Carpinone	Martina
4	Chiriatti	Nicole
5	Cicolella	Francesca
6	Cuciniello	Fabio
7	Curcetti	Maria Rosa
8	Di Paolo	Gioele
9	Di Viesti	Lucia
10	Ferrandino	Davide
11	Fiore	Francesco
12	Frisoli	Simone
13	Imhoff	Fabrizio
14	Mangione	Ludovica
15	Mercuri	Ivana
16	Morlino	Saul
17	Nazzaro	Giacomo
18	Parisi	Marco Vincenzo
19	Pelazza	Stefano
20	Pellicano	Marco
21	Renzulli	Michela
22	Scopece	Antonio
23	Tenore	Pietro
24	Valecce	Elena

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a I è formata da 24 alunni, dieci di sesso femminile e 14 di sesso maschile. 22 provengono dalla stessa classe dell'anno scolastico precedente, un alunno proviene da classe parallela dello stesso istituto e un altro, ripetente, proviene da altro liceo scientifico della stessa città.

La classe, già dal biennio, ha evidenziato vivacità intellettuale, vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica, anche se nel corso del triennio tale interesse è andato via via scemando da parte di alcuni alunni. Comunque la classe ha mostrato sufficiente disponibilità al dialogo educativo e adeguata motivazione, anche se a volte l'impegno è stato finalizzato allo studio in occasione delle verifiche. Vi è stata una sufficiente crescita culturale di tutto il gruppo classe anche se differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli alunni.

La programmazione delle varie discipline è stata in linea di massima rispettata e il livello medio di preparazione nelle varie discipline può ritenersi soddisfacente e in qualche caso alcuni alunni hanno saputo approfondire gli argomenti studiati. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte della classe con un livello di profitto medio che in qualche caso ha raggiunto punte di eccellenza.

La classe non ha presentato gravi problemi disciplinari, se non una certa tendenza a sottrarsi alle verifiche da parte di alcuni.

Comunque la maggior parte degli alunni ha dimostrato sufficiente ricettività agli stimoli proposti dagli insegnanti, ai quali ha risposto con senso di responsabilità e impegno, nonché con spirito di collaborazione. In tal senso si segnala la partecipazione della classe ed in particolare di alcuni ragazzi a diversi progetti extracurricolari coerenti con le scelte di programmazione didattica promosse dalla nostra scuola, che li hanno visti protagonisti di brillanti risultati.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

E' possibile affermare che al triennio si è assistito ad un processo di crescita della maggior parte degli allievi, che hanno maturato forme di comportamento lodevoli e interesse per le varie discipline.

All'interno della classe si distinguono diversi livelli di preparazione e personali stili cognitivi di apprendimento.

- ✓ Primo livello: costituito da un discreto gruppo di alunni motivati, che hanno frequentato con regolarità, studiato con metodo e continuità e riportato così valutazioni ottime, nelle

discipline. Questo primo gruppo ha acquisito conoscenze e competenze, ha affinato il metodo di studio e gli strumenti critici; ha maturato autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico raggiungendo un ottimo livello di preparazione. Ha ampliato i propri orizzonti culturali personalmente o attraverso la partecipazione ad attività extracurricolari.

- ✓ Secondo livello: intermedio in cui collocare la maggior parte degli alunni, che si sono impegnati talvolta con lievi discontinuità, mostrando nell'insieme una preparazione discreta per le conoscenze ma poco sciolta nella fase applicativa – risolutiva. Spesso l'impegno si è limitato al momento delle verifiche.
- ✓ Terzo livello, costituito da un piccolo gruppo che si è applicato con minor costanza e metodo, raggiungendo un profitto di sufficienza e una preparazione complessiva non sempre approfondita e poco organica, che presenta alcune fragilità di base e alcune incertezze nella risoluzione dei problemi.

Nello svolgimento dei programmi si è cercato di finalizzare i contenuti e le attività didattiche alla soluzione di problemi connessi alla formazione e alla maturazione degli alunni e alla loro crescita interiore, attuate in armonia con le sollecitazioni culturali provenienti da tutte le discipline nella loro globalità, e consentendo, pertanto, l'acquisizione di un approccio critico con la realtà contemporanea.

Nel corso del triennio la classe ha subito l'alternarsi di docenti di inglese e storia e filosofia.

Nella classe è presente anche un ragazzo con diagnosi di dislessia, per il quale è stato predisposto un piano didattico personalizzato (riservato).

OBIETTIVI TRASVERSALI

Premesso che, sulla base del POF, l'intento formativo fondamentale dei Docenti è stato quello di rendere i diversi insegnamenti il più possibile omogenei per obiettivi, metodologie, strumenti, criteri di verifica e di valutazione, al fine di non disorientare l'alunno, e causare dissonanze cognitive, e favorire uno studio armonico degli specifici contenuti, il Consiglio di Classe ha stabilito nella programmazione annuale di realizzare i seguenti punti :

- ✓ Obiettivi socio – affettivi :
 - miglioramento delle relazioni tra docenti e alunni e tra gli stessi alunni attraverso l'informazione del percorso didattico da seguire e il coinvolgimento attivo degli alunni nell'attività didattica;
- ✓ Obiettivi cognitivi e saperi in uscita:
 - acquisizione di conoscenze attraverso i contenuti specifici di ciascuna materia;
 - acquisizione di competenze che consentono l'utilizzazione delle conoscenze apprese;
 - potenziamento delle abilità di analisi, di sintesi, logico – critiche e di collegamento tra le

discipline, anche al fine di formulare giudizi personali;

- individuazione, nell'esame di fenomeni complessi, delle variabili essenziali, del relativo ruolo e delle reciproche relazioni;
 - maturazione di una coscienza civile e morale atta a comprendere la realtà problematica del mondo attuale;
- ✓ Saperi in uscita specifici delle singole discipline: si fa riferimento alle relazioni finali dei docenti.
- ✓ Metodologia:
- utilizzo di metodologie dialogiche per attivare processi mentali idonei a comprendere ogni contenuto disciplinare, tenendo conto della individualità di ogni discente;
 - strategie finalizzate alla piena integrazione culturale, alla valorizzazione delle eccellenze e all'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi.
- ✓ Mezzi:
- sono stati utilizzati, oltre al libro di testo, schemi, mappe concettuali, sussidi audiovisivi, repertori grammaticali, software specifici.
- ✓ Verifica :
- accertamento del corretto apprendimento da parte degli alunni degli argomenti trattati attraverso colloqui orali e prove scritte di vario tipo, tradizionali e innovative.
- ✓ Valutazione :
- formativa e sommativa, basata oltre che sul livello di preparazione raggiunto, sull'interesse, sulla partecipazione sull'impegno dimostrati, come risulta dalla Griglia di Valutazione approvata dal C.d.D., dalla quale si evincono gli obiettivi minimi e massimi.

Per quanto riguarda gli obiettivi (conoscenze, competenze e abilità), i metodi, i mezzi, i tempi, le verifiche e le valutazioni di ciascuna disciplina, si rimanda alle singole relazioni finali costituenti parte integrante del presente Documento (All.to 2).

I programmi dettagliati, invece, saranno allegati, al presente documento, alla conclusione delle lezioni, dopo il 9 Giugno 2016.

COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

I docenti hanno condotto l'insegnamento individualmente e, talvolta, i programmi hanno consentito il collegamento pluri e interdisciplinare. Tuttavia, vi sono state materie tra le quali i nessi sono stati agevolati dalla trattazione di contenuti riguardanti lo stesso periodo.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- ✓ Olimpiadi di Matematica;
- ✓ Olimpiadi di Chimica;
- ✓ Olimpiadi di Filosofia;
- ✓ PON F.C.E. Inglese;
- ✓ DIOR Advance presso la facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia;
- ✓ Convegni e seminari vari.
- ✓ Olimpiadi di Scienze
- ✓ Attività di orientamento universitario

CRITERI DI VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe è stato concorde nel voler utilizzare un'ampia gamma di strumenti di verifica per rispettare quanto più possibile le differenze di ciascun elemento della classe.

Pertanto, oltre al colloquio tradizionale, con richiesta di risposte dirette o di discorsi più ampi, informativi, analitici, sintetici, fatto con uno o più alunni, si sono considerati, come strumenti di verifica, anche le discussioni collettive, i colloqui con gruppi di alunni e questionari con consegne ben specifiche.

Il profitto è ritenuto sufficiente quando l'alunno, facendo leva sul patrimonio di conoscenze già acquisito, sa orientarsi correttamente sia riguardo alle tematiche già proposte, sia ai problemi socio-culturali, ai temi di attualità e di comune interesse che si possono riscontrare nella comunità odierna; nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico, la sufficienza è uguale a 6/10. Per la misurazione dei punteggi e la valutazione delle prove scritte sono state per lo più formulate dalle griglie di correzione.

La valutazione è stata compiuta tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi.

Per quanto riguarda il CLIL (apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare), non è stato possibile inserire alcuna disciplina perché nessuno dei docenti del Consiglio è in possesso dei requisiti necessari.

Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
2-3	Gravemente insufficiente
4	Insufficiente
5	Mediocre
6	Sufficiente
7	Discreto
8	Buono
9	Ottimo
10	Eccellente

Dalle verifiche sistematiche in itinere e sommative, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- ✓ Frequenza e partecipazione alle lezioni;
- ✓ Situazione di partenza e prerequisiti;
- ✓ Fasi del processo d'insegnamento/apprendimento;
- ✓ Raggiungimento (nullo – parziale – completo) degli obiettivi;
- ✓ Acquisizione di un metodo di studio efficace;
- ✓ Conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici disciplinari;
- ✓ Interesse mostrato e impegno profuso nello studio;
- ✓ Potenziamento delle proprie capacità;
- ✓ Crescita personale e culturale;
- ✓ Contributi validi e costruttivi all'attività nell'ambito del gruppo classe;
- ✓ Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;
- ✓ Sviluppo della personalità e della formazione umana;
- ✓ Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative;
- ✓ Lavoro effettuato nell'area di progetto;
- ✓ Attività integrative e complementari;
- ✓ Utilizzo delle capacità: logiche, logico-deduttive, logico-linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, di sintesi, di osservazione, espressive.

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE (GRIGLIA DI CORRISPONDENZA)

Voto/10	Punti/15	Punti/30	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
2	2 - 3	5 - 7	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	nessuna
3	4 - 5	8 -10	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	6 - 7	11 - 13	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	8 --9	14 - 16	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove e semplici.
6	10	17 - 19	Complete ma non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici.
7	11 -12	20 - 22	Complete; se guidato sa approfondire.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
8	13	23 - 25	Complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e Completo
9	14	26 - 28	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo.
10	15	29 - 30	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Gli elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico sono:

- ✓ Profitto;
- ✓ Frequenza scolastica assidua;
- ✓ Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- ✓ Partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- ✓ Collaborazione all'elaborazione dell'area di progetto;
- ✓ Lavoro di ricerca.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

L'attribuzione del credito formativo viene attribuito secondo le seguenti modalità:

- ✓ I certificati rilasciati dall'Istituto attestanti l'adesione e la partecipazione alle attività;
- ✓ I certificati rilasciati da Enti, Istituzioni e Associazioni di Volontariato attestanti l'adesione e la partecipazione alle attività.

ATTIVITA' DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno. Tuttavia, il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha sviluppato la progettazione della seguente prova di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami di Stato conclusivi del corso sulle seguenti discipline: Storia, Fisica, Inglese, Scienze, Educazione Motoria. Sulla base della normativa vigente, la prova pluridisciplinare, della durata di 150 minuti, ha avuto luogo di mattina secondo la tipologia A: dieci quesiti a trattazione sintetica, due per ciascuna disciplina.

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Tipologia	Discipline coinvolte	Data di svolgimento	Durata
N. 10 quesiti a trattazione sintetica degli argomenti (max 8 righe)	Storia, Fisica, Inglese, Scienze e Chimica,	14-03-2016	150 minuti

Dai risultati ottenuti è emerso che la classe si orienta positivamente nello svolgimento dei quesiti a trattazione sintetica degli argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Per la valutazione della prova sono stati stabiliti gli indicatori in base ai quali giudicare i risultati conseguiti dagli studenti:

- ✓ Conoscenze pluridisciplinari;
- ✓ Competenze espressive, applicative e risolutive;
- ✓ Capacità elaborative, logico-critiche e di sintesi.

Ad ogni quesito il Consiglio di Classe attribuisce:

Indicatore	Voto in /15
Buona conoscenza dell'argomento e rispondenza al quesito, chiarezza espositiva, pertinenza lessicale, correttezza ortografica e grammaticale.	12-15
Sufficiente conoscenza dell'argomento e/o insufficiente chiarezza espositiva, insufficiente pertinenza lessicale.	10-11
Conoscenza parziale dell'argomento, insufficiente chiarezza espositiva, insufficiente pertinenza lessicale, errori ortografici e grammaticali.	7-9
Scarsa o non conoscenza dell'argomento.	<7

ALLEGATO n.ro 1

QUESITI PROPOSTI NELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- 1) Apparato Scheletrico e benefici ottenibili con l'attività motoria svolta in modo razionale
- 2) Le Articolazioni: Classificazione e benefici con una idonea attività motoria

FISICA

- 1) La forza elettromotrice e il generatore reale di tensione
- 2) La seconda legge di Ohm e il resistore variabile

INGLESE

- 1) What is the difference between 'primary' and 'secondary' imagination in Coleridge? Can you make a comparison with Wordsworth's imagination?
- 2) What characterises the Gothic novel as regards setting and characters? Refer also to the authors you studied.

SCIENZE

- 1) Scrivi il nome e la formula di struttura del gruppo funzionale degli alcoli e dei fenoli. Attraverso quali metodi si possono ottenere gli alcoli e gli eteri?
- 2) Spiega la differenza tra polimeri termoplastici e polimeri termoindurenti.

STORIA

- 1) Quali furono le riforme che Giolitti riuscì a realizzare e perché la sua politica venne definita del "doppio volto"?
- 2) Quali idee promulgò Lenin nelle cosiddette "Tesi di aprile"?

ALLEGATO n.ro 2 RELAZIONI SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: RELIGIONE

Docente: Prof. Lucio Salvatore

Strumenti:	.Libro di testo: MARINONI GIANMARIO / CASSINOTTI , “DOMANDA DELL'UOMO (LA) – V. U. - EDIZIONE AZZURRA / Edizione: “MARIETTI SCUOLA”, .Testi sacri: Bibbia .Enciclica: “Laudato Sii”, “Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa” .Quotidiani .Social Network
Strumenti di verifica	Interesse e partecipazione mostrati al dialogo scolastico

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Nuclei tematici e disciplinari	Metodi
<p>Conoscere le principali problematiche del nostro tempo e le cause che generano le ingiustizie. Saper individuare le diverse forme di povertà presenti e saper analizzare criticamente gli effetti nella nostra società e nelle popolazioni mondiali.</p> <p>Conoscere i principali problemi etici legati alla politica, all'economia e all'ambiente e saper impostare una riflessione su tali questioni. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, della solidarietà e della nonviolenza. Saper individuare le cause e le ragioni dei conflitti e della violenza Far emergere la portata del dialogo interreligioso nel superamento dei conflitti e su una visione etica comune su l'uomo e sul creato</p>	<p>La globalizzazione e le differenze socio- conomiche La giustizia sociale e le nuove povertà.</p> <p>L'etica familiare L'etica economico-politica L'etica ambientale</p> <p>I conflitti in atto nel mondo e il fenomeno migratorio</p>	<p>.Lezione frontale con l'uso dei mezzi multimediali .Confronto e dibattito di gruppo</p>

Disciplina: ITALIANO**Docente: prof.ssa Incoronata Antonietta Aulecina**

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere adeguatamente il contesto culturale, ideologico e linguistico del Romanticismo, dell'Italia post-unitaria e del Decadentismo. ✓ Saper affrontare le tematiche proposte sfruttando le capacità intuitive e logiche attraverso i dovuti collegamenti e le possibili interazioni. ✓ Saper produrre elaborati di vario argomento e con vari moduli di scrittura. ✓ Potenziare le proprie capacità di analisi e di sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezioni frontali ✓ Esercitazioni guidate ✓ Didattica breve 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo ✓ Documenti e testi 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Colloquio ✓ Prova strutturata <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Tema di ordine generale ✓ Saggio breve ✓ Riassunto ✓ Comprensione del testo <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Scritto: 6 ✓ Orale: 4 / 5
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedere programma allegato.</p> <p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria Testi e Storia della Letteratura vol. D – E – F - Paravia ✓ Dante Alighieri – La Divina Commedia – Paradiso (a cura di Mineo). 			

Disciplina: LATINO**Docente: prof.ssa Incoronata Antonietta Aulecina**

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i lineamenti storici e culturali della Prima Età Imperiale (da Tiberio a Nerone), dell'Età Flavia (da Vespasiano a Domiziano), del Secolo d'Oro dell'Impero (da Traiano a Commodo). ✓ Sviluppare competenze nell'individuare nei testi letterari proposti le tematiche legate al contesto storico del periodo. ✓ Potenziare le proprie capacità di analisi e di sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezioni frontali ✓ Esercitazioni guidate ✓ Didattica breve 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo ✓ Documenti e testi 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Colloquio ✓ Prova strutturata <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Questionari con domande a risposta aperta <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprensione del testo in lingua latina <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Scritto: 5 <ul style="list-style-type: none"> ✓ Orale: 4/5
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedere programma allegato.</p>			
<p>Testi adottati: Testi adottati: <ul style="list-style-type: none"> ✓ A. Diotti – S. Dossi – F. Signoracci - Libera Lectio vol. 3 – ed. SEI </p>			

Disciplina: INGLESE**Docente: prof. ssa Anna Pia Giannetta**

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le caratteristiche generali dei vari autori del periodo di riferimento</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali dei contesti storico-sociali e dei movimenti culturali</p> <p>Conoscere il linguaggio specifico necessario ad esporre un testo letterario</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper decodificare ed analizzare testi letterari individuando i temi, la successione delle azioni, le caratteristiche dei personaggi e lo stile dell'autore; - saper esporre su tematiche letterarie con linguaggio specifico e apportando considerazioni personali; - saper collocare i vari testi nei contesti letterari e storico-sociali di appartenenza; - saper produrre testi scritti diversificati per temi e finalità che rivelino buona organizzazione logica, padronanza lessicale e morfosintattica - saper organizzare autonomamente la presentazione di un argomento o l'analisi di un testo effettuando confronti tra autori e collegamenti con le altre discipline <p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>	<p>English Romanticism</p> <ul style="list-style-type: none"> - A new sensibility - Emotion vs reason - A new concept of Nature - The role of imagination <p>The Age of Revolution</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Industrial Revolution - The Agricultural Revolution <p>The role of Poets</p> <p>The Novel of Manners</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>The Victorian Novel : Humanitarian novel – The psychological novel – the Aesthetic Movement</p> <p>American literature – The Gilded Age</p> <p>The Modern Age</p> <p>The Modern Novel: the stream of consciousness and the interior monologue</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Attività di lettura intensiva ed estensiva</p> <p>Analisi testuale</p> <p>Mezzi</p> <p>Libro di testo in adozione</p> <p>Film in lingua originale</p> <p>Lim</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 5</p> <p>Orali: 4 (più verifiche in itinere)</p> <p>Criteri di valutazione:</p> <p>Capacità di comprendere, oralmente e per iscritto, informazioni generali e/o specifiche</p> <p>Competenza comunicativa</p> <p>Fluenza del linguaggio</p> <p>Pertinenza della risposta</p> <p>Capacità di analisi e sintesi</p> <p>Capacità rielaborativa e critica</p> <p>La valutazione sommativa ha tenuto conto anche di elementi quali: impegno – partecipazione – e progressione rispetto ai livelli di partenza</p>

Disciplina: STORIA-ED. CIVICA**Docente Prof. Domenico LARATRO****Obiettivi didattici disciplinari**

*Gli obiettivi didattici che si sono perseguiti attraverso lo studio della Storia hanno riguardato lo sviluppo di **conoscenze, competenze e capacità** organizzative attorno agli obiettivi-nucleo fondamentali: concettualizzare, problematizzare e argomentare.*

L'analisi dei testi hanno portato gli studenti a misurarsi con la pluralità degli argomenti storici e storiografici dell'età contemporanea, ampliando le proprie conoscenze a partire dal primo novecento, dal secondo dopoguerra, ai giorni nostri.

Lungo il percorso didattico, gli alunni hanno sviluppato le seguenti abilità di:

- ✓ *Conoscere l'evoluzione storica del nostro sistema costituzionale, dallo Statuto Albertino alla nascita della Repubblica, anche alla luce delle storiche e fondamentali Dichiarazioni Universali dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino.*
- ✓ *Saper attrarre, analizzare e sintetizzare fatti, eventi e concetti storici.*
- ✓ *Conoscere i maggiori movimenti culturali e politici del Novecento.*
- ✓ *Conoscere i principali eventi ispiratori dei regimi totalitari.*
- ✓ *Essere in grado di utilizzare le conoscenze storiche per leggere fenomeni afferenti ad altre aree disciplinari.*
- ✓ *Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche, civili e sociali della Shoah.*
- ✓ *Saper cogliere le ragioni profonde dell'affermazione dei regimi totalitari e i motivi del loro fallimento.*
- ✓ *Saper leggere un testo sulla storia del Novecento connettendo le conoscenze possedute alle nuove che si acquisiscono.*
- ✓ *Pensare la propria scuola come centro di educazione permanente aperta alle istituzioni operanti sul territorio.*
- ✓ *Saper argomentare sulla riflessione storica dell'Italia repubblicana.*
- ✓ *Saper individuare i fondamentali diritti e doveri dell'uomo e del cittadino.*
- ✓ *Saper esprimere le proprie idee e metterle a confronto con i periodi storici studiati a livello di consapevolezza critica.*
- ✓ *Mettere in atto comportamenti e atteggiamenti ispirati alla convivenza civile e alla tolleranza.*
- ✓ *Saper leggere la contemporaneità in termini di mondializzazione e globalizzazione.*

TESTI ADOTTATI: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton "Performer Culture & Literature" vol. 2-3 Zanichelli

Disciplina: FILOSOFIA**Docente: Prof.ssa Arcangela Vivoli**

(conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze:</p> <p>Informazioni sul pensiero dei filosofi e sul contesto storico.</p> <p>Cronologia di riferimento nelle grandi linee.</p> <p>Conoscenza ed uso dei termini filosofici fondamentali.</p> <p>Competenze:</p> <p>Esposizione con modalità analitiche del pensiero di un filosofo.</p> <p>Selezione e gerarchizzazione delle informazioni.</p> <p>Potenziamento del ragionamento e delle competenze argomentative.</p>	<p>Ragione e rivoluzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Feuerbach, Stirner e Marx <p>La ragione scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il positivismo - Comte - Darwin - Ardigò <p>Critica della razionalità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schopenhauer - Kierkegaard - Bergson e il tempo - Croce e Gentile - Il pragmatismo - Peirce - James - Dewey - De Unamuno - Vailati - Nietzsche - Verso la relatività - Einstein – la relatività - Heisenberg- il principio di indeterminazione - Freud - Jung - Adler - Husserl - L'esistenzialismo - Il primo Heidegger - Jaspers - Sartre 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Didattica breve</p> <p>Richiami interdisciplinari</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>		

Libro di testo adottato:

NICOLA ABBAGNANO / GIOVANNI FORNERO - Ricerca del pensiero 3 + quaderno / vol.3a.da Shopenhauer a Freud.-vol.3b – Ed. Paravia

Disciplina: MATEMATICA**Docente: prof. Donato Paciello**

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le figure solide - Conoscere le funzioni reali di variabili reali - Conoscere il concetto di limite ed i relativi teoremi. - Conoscere il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata. - Conoscere il concetto di integrale e i metodi di integrazione. - Acquisire il concetto di equazione differenziale <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estendere nello spazio alcuni dei temi della geometria piana - Comprendere il significato delle funzioni che rappresentano i fenomeni e riconoscere le variabili - Acquisire il concetto di limite, calcolare i limiti di funzioni - Comprendere il significato delle funzioni che rappresentano i fenomeni e riconoscere le variabili coinvolte - Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità, anche in relazione alle problematiche in cui sono nate - Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile - Acquisire il concetto di integrale indefinito limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni razionali fratte. Apprendere i metodi di integrazione per parti e per sostituzione - Acquisire il concetto di integrale definito - Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le loro proprietà <p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Geometria nello spazio euclideo - Funzioni. Introduzione all'analisi - Limiti delle funzioni. Funzioni continue e calcolo dei limiti - Derivata di una funzione - Teoremi sulle funzioni derivabili - Massimi, minimi e flessi - Studio di funzione - Integrali indefiniti - Integrali definiti - Equazioni differenziali 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Mezzi</p> <p>Libro di testo in adozione</p> <p>Lim</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 5</p> <p>Orali: 4 (più verifiche in itinere)</p>

Libro di testo adottato: **BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA - Matematica.blu 2.0, vol 5 – Ed. Zanichelli**

Disciplina: FISICA**Docente: prof. Donato Paciello**

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i fenomeni elementari di elettrostatica e la legge di Coulomb - Conoscere la definizione di flusso del campo elettrico attraverso una superficie - Conoscere il significato di energia potenziale elettrica - Conoscere il significato e la definizione di capacità elettrica - Conoscere le leggi di Ohm e la definizione di resistenza, il collegamento delle resistenze in serie e parallelo - Conoscere la definizione di potenza elettrica - Conoscere le leggi di Kirchoff - Conoscere i principali fenomeni magnetici e le leggi che li descrivono - Conoscere il fenomeno dell' induzione elettromagnetica - Conoscere il funzionamento di un alternatore e di un trasformatore - Conoscere gli assiomi della relatività ristretta - Conoscere le trasformazioni di Lorentz <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinare la forza elettrica fra due cariche puntiformi e determinare la forza elettrica che semplici distribuzioni discrete di cariche puntiformi producono su un'altra carica puntiforme - Applicare il teorema di Gauss a diversi campi elettrici e a diverse superfici - Calcolare l' energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico - Calcolare la capacità di un conduttore - Calcolare l'intensità del campo, la capacità e l'energia di un condensatore piano - Calcolare la differenza di potenziale ai capi di un conduttore, l'intensità di corrente che lo attraversa, la sua resistenza elettrica, la sua resistività - Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente - Calcolare la forza elettromotrice e la corrente indotta in un circuito elettrico - Applicare le trasformazioni di Lorentz al calcolo di grandezze relativistiche: spazio, tempo, velocità, massa ed energia 	<ul style="list-style-type: none"> - Il campo elettrico. - La corrente elettrica - Il campo magnetico - Elettromagnetismo. - Induzione elettromagnetica - Funzionamento dell'alternatore - Funzionamento del trasformatore - Onde elettromagnetiche. - Riflessione, rifrazione delle onde elettromagnetiche - La relatività 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Mezzi</p> <p>Libro di testo in adozione</p> <p>Lim</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 5</p> <p>Orali: 4 (più verifiche in itinere)</p>

Libro di testo adottato:

AMALDI UGO - Amaldi per i licei scientifici. blu 3 (Imm) vol. 3 con physics in english – Ed. Zanichelli

CHIMICA

Competenze		Abilità/Capacità	Conoscenze
DESCRIVERE ANALIZZARE INTERPRETARE	Conoscere le caratteristiche del carbonio Descrivere e riconoscere la tipologia di ibridazione		La chimica del carbonio Ibridazione del carbonio e i gruppi funzionali dei composti organici Proprietà e caratteristiche atomo di carbonio
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE	Riconoscere diversi gruppi funzionali Descrivere le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici. Correlare la struttura e le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici Conoscere e applicare le regole di nomenclatura		I gruppi funzionali. I principali gruppi di composti organici. Isomeria Nomenclatura IUPAC Proprietà, preparazione e reattività di idrocarburi alifatici ed aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri. I polimeri.
RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE PREVEDERE	Conoscere i principali meccanismi di reazione Correlare la struttura e le proprietà chimiche dei diversi gruppi funzionali. Conoscere le reazioni di sostituzione ed eliminazione		I principali meccanismi di reazione: reattività degli idrocarburi saturi. Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni. Reattività dei composti aromatici. Reazioni di sostituzione ed eliminazione.

BIOLOGIA

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
DESCRIVERE ANALIZZARE CORRELARE	Conoscere e correlare le proprietà chimiche e biologiche delle principali biomolecole	Le biomolecole

DESCRIVERE CONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE	<p>Analizzare e correlare il flusso di energia ai diversi fenomeni naturali e biologici.</p> <p>Comprendere il significato biologico della fotosintesi.</p> <p>Spiegare, interpretare e correlare le caratteristiche biologiche e biochimiche del metabolismo glucidico.</p>	<p>Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo. Flusso di energia e significato biologico della fotosintesi.</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), e fermentazione.</p> <p>Aspetti fotochimici della Fotosintesi, foto-fosforilazione, reazioni del carbonio.</p>
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE INTERPRETARE	<p>Descrivere e analizzare i principi basilari dell'ingegneria genetica.</p> <p>Conoscere i principi e le tecniche di manipolazione genetica mediante vettori.</p> <p>Descrivere e spiegare l'uso degli enzimi di restrizione.</p> <p>Conoscere la tecnica e l'uso della PCR</p>	<p>Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante.</p> <p>-Genetica dei batteri e virus</p> <p>-I vettori: plasmidi e batteriofagi</p> <p>-Enzimi e siti di restrizione</p> <p>-Clonaggio di frammenti di DNA</p> <p>-impronte genetiche e sequenziamento del genoma</p>
DESCRIVERE INTERPRETARE	<p>Riconoscere e descrivere i principali organi e le reciproche relazioni strutturali e funzionali</p> <p>Interpretare sistematicamente le relazioni fra i vari organi ed apparati</p>	<p>Sistema nervoso.</p> <p>Apparato riproduttore e controllo ormonale.</p>
SCIENZE DELLA TERRA		
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE	<p>Descrivere , spiegare ed interpretare la struttura interna della Terra.</p> <p>Descrivere la struttura della crosta terrestre.</p> <p>Analizzare e interpretare le anomalie magnetiche</p> <p>Conoscere e spiegare la teoria della Deriva dei continenti.</p>	<p>La struttura interna della Terra:</p> <p>-il flusso di calore della Terra.</p> <p>-il campo magnetico terrestre (geodinamo, paleomagnetismo).</p> <p>La struttura della crosta terrestre:</p> <p>-le anomalie magnetiche dei fondi oceanici.</p> <p>La formulazione di modelli</p>

	<p>Conoscere, analizzare e correlare la teoria della Tettonica delle Placche con i principali processi geologici ai margini delle placche.</p>	<p>di tettonica globale : da Wegener, all'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche), alla teoria della Tettonica delle Placche Descrizione della placca litosferica e dei margini di placca. Principali processi geologici ai margini delle placche (attività sismica e vulcanica e orogenesi)</p>
<p>METODI</p>	<p>NUMERO DI VERIFICHE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Brainstorming - Attività di laboratorio - Uso di lezioni in ppt 	<p>Sono state effettuate</p> <p>trimestre: due verifica orali e una scritta pentamestre: due verifiche scritte e due orali</p>	
<p>Libri di testo</p> <p>Chimica: Cracolice – Peters “Chimica tutto si trasforma” – chimica organica e biochimica ed. linx</p> <p>Biologia: Sadava – “Biologia – La cellula” e “Biologia – Il corpo umano” ed. Zanichelli</p> <p>Scienze della Terra: Palmieri – Parotto “Il Globo terrestre e la sua evoluzione” ed. blu Zanichelli</p>		

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE PROF. CIRO ANTONIO QUIRINO

QUADRO STATISTICO DELLE ORE DI LEZIONE NELL'ANNO

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2016	Tot. ore previste fino al termine
Disegno e Storia dell'Arte	66	61	68

QUINTA SEZ. I: RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le attività didattiche svolte nella classe quinta I hanno avuto nel corso dell'anno scolastico un andamento regolare, senza interferenze e intoppi di sorta: Sostanzialmente la pianificazione disciplinare organizzata a inizio d'anno sulla scorta delle indicazioni dipartimentali e di quelle nazionali ormai consolidate (rif. Riordino dell'Istruzione) è stata rispettata sotto tutti gli aspetti. Sono state realizzate attività di studio, analisi, ricerca e valutazione, sia in ambito grafico, sia in ambito teorico. In coerenza con quanto indicato in sede di Collegio dei Docenti, gli allievi hanno sostenuto nell'anno cinque prove grafiche e tre verifiche orali. La partecipazione alle attività didattiche in termini di frequenza è da ritenersi complessivamente soddisfacente. Per la redazione dei giudizi complessivi degli allievi viene adottata la specifica tabella inserita nel PTOF.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
<i>Acquisizione della padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza attraverso la capacita di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali</i>	<i>Nel quinto anno lo studio della storia dell'arte ha preso l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanea, sia in Italia che negli altri paesi.</i>	PRIMO INTERPERIODO: Mod. 1: La prospettiva applicata Mod. 2: Il Novecento (la velocità del cambiamento) Mod. 3: L'astrattismo Mod. 4: Il Futurismo Mod. 5: Pittura Metafisica, Dadaismo e Surrealismo
<i>Comprensione sistematica e storica dell'ambiente fisico in cui lo studente vive attraverso l'uso del linguaggio grafico/geometrico.</i>	<i>Particolare attenzione è stata data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile</i>	SECONDO INTERPERIODO: Mod. 6: Gli indipendenti Mod. 7: Funzionalismo, Architettura Organica e Razionalismo Mod. 8: I contemporanei Mod. 9: Architettura, urbanistica e arte nel secondo dopoguerra Mod. 10: Colore e prospettiva architettonica costruita
<i>Padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno finalizzati allo studio e alla comprensione dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura</i>		
<i>Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata</i>		Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti
<i>Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica</i>		Metodologie differenziate: l'approccio alla situazione evidenziate in consiglio di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 – "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per

<i>Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</i>		l'inclusione scolastica”) sono state eseguite le necessarie modifiche alla pianificazione disciplinare partecipando concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i relativi criteri di valutazione degli apprendimenti
<i>Maturazione dello studente, attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano</i>		
<i>Consapevolezza del ruolo che il patrimonio architettonico e culturale ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità</i>		Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato.

Libri di testo utilizzati: BERTELLI CARLO - STORIA DELL'ARTE (LA) 5 / NOVECENTO E XXI SECOLO – Ed. B. Mondadori

COTHREN MICHAEL W. / STOKSTAD MARYLIN - WINDOWS ON ART / LIBRO CARTACEO – Ed. B. Mondadori

VALERI VALERIO - NUOVO CORSO DI DISEGNO – VOLUME UNICO – Nuova Italia ed.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof. Umberto Schinco

La V I è composta di 24 alunni tutti frequentanti, di cui 10 femmine e 14 maschi. La classe, nel corso degli anni ha subito l'inserimento di altri alunni con alcune difficoltà nell'equilibrio generale. Le qualità fisiche e motorie mediamente dimostrate sono apparse nella norma con alcuni casi di ottimo livello, alcuni con pochissima attitudine alle attività motorio-sportive per abitudini e tendenze ad attività sedentarie. L'impegno e la partecipazione sono stati abbastanza discontinui e relative alle situazioni didattiche presentate e alle capacità personali. La frequenza alle lezioni è stata non per tutti sempre regolare, ma certamente più assidua e responsabile nel secondo quadrimestre. Tuttavia, una fascia di alunni si è mostrata attenta alle proposte didattiche ed

abbastanza interessata alle lezioni. Le attività programmate all'inizio dell'anno scolastico hanno avuto un decorso normale, nell'espone le attività pratiche, anche in previsione dell'esame è stato costante il riferimento alla parte teorica. Il lavoro annuale si è svolto con regolarità e serenità, anche in virtù del buon rapporto che si è instaurato con gli studenti. I risultati conseguiti dagli allievi sono mediamente più che discreti, non mancano tuttavia alcuni che più di altri hanno saputo utilizzare le opportunità offerte, partecipando con maggiore interesse ed assiduità e conseguendo in vari casi un buon profitto. La valutazione tiene conto dell'atteggiamento nei confronti dei compagni e dell'insegnante, delle attitudini, delle capacità motorie, ma soprattutto dell'impegno, dell'interesse e della costanza nella partecipazione.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, capacità, competenze

Potenziamento fisiologico:

Attività pratiche con riferimento ai vari organi ed apparati attraverso esercitazioni pratiche specifiche avendo come obiettivo la presa di coscienza dei principali processi fisiologici che conducono al conseguimento dell'obiettivo fissato.

Apprendimento tecniche esercizi di potenziamento muscolare

Sono stati analizzati, sia pure in maniera sommaria, mezzi e metodi validi per conseguire un miglioramento del tono dei vari gruppi muscolari attraverso attività pratiche analitiche e globali.

Conoscenza e pratica delle attività sportive:

Le conoscenze, le capacità e competenze in questo ambito non sono risultate omogenee a causa delle carenze di spazi adeguati non perché manchino, ma per la contemporaneità delle classi che operavano nelle stesse ore di lezione; tuttavia sono state elaborate esercitazioni atte a dare una visione complessiva dei principali sport di squadra.

Argomenti Teorici spesso inseriti nelle lezioni pratiche

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni: discrete sono apparse le conoscenze e le competenze in questo ambito disciplinare. Sono stati elaborati argomenti riguardanti i benefici ottenibili sui vari apparati svolgendo una razionale attività motoria; i meccanismi energetici che intervengono nel lavoro muscolare ed alcuni cenni riguardanti infortuni che possono incorrere durante l'attività sportiva.

Metodologie

Sono state utilizzate essenzialmente lezioni pratiche frontali con insegnamento individualizzato e di gruppo con metodo globale ed analitico. Le lezioni pratiche sono state integrate da lezioni o brevi interventi teorici di spiegazione e contestualizzazione, allo scopo di mantenere vivi l'interesse, la motivazione e la partecipazione.

Tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le verifiche sono state effettuate con continuità, all'interno ed al termine dei vari moduli, considerando principalmente l'assiduità alle lezioni pratiche, l'interesse e l'impegno profuso. Alla fine del periodo sono state effettuate verifiche con il metodo del Circuit-Training che riepilogava un po' le abilità e le conoscenze acquisite. Per la valutazione delle conoscenze e competenze teoriche sono state effettuate simulazioni e questionari a risposte chiuse e aperte oltre che alcuni colloqui simulativi dell'esame.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto dell'impegno dimostrato, della partecipazione attiva, dell'interesse alla disciplina, dei rapporti relazionali con i compagni e l'insegnante, delle capacità e delle competenze raggiunte.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati la palestra d'Istituto, il piazzale interno, piccoli e grandi attrezzi in dotazione.

La programmazione annuale è stata impostata su tre grandi moduli didattici i quali non hanno avuto una scansione ed uno sviluppo rigidi, bensì essi sono stati continuamente adeguati alle esigenze didattiche contingenti, alle capacità e caratteristiche degli allievi in modo da rendere il processo di apprendimento partecipato e più vicino possibile alle loro esigenze.

Molti degli obiettivi intermedi proposti, sono stati trasversalmente presenti in tutti e tre i periodi didattici individuati e ciò per mantenere fisiologicamente attivo il processo "allenante" del percorso didattico.

Libro di testo utilizzato: DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE - IN PERFETTO EQUILIBRIO /
PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE – Ed. D'Anna